

# TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

per il Distretto della Corte di Appello di Potenza

Prot. n. 734

Potenza, 13/10/2020

Oggetto: Provvedimento organizzativo in ordine alla gestione delle udienze dal 31/10/2020 al 31/12/2020: misure organizzative in ordine alle gestione delle udienze monocratiche e collegiali.

AL SIG. PRESIDENTE DELLA CORTE DI APPELLO DI POTENZA

AL SIG. PROCURATORE GENERALE DI POTENZA

AI MAGISTRATI DI SORVEGLIANZA E AL PERSONALE AMMINISTRATIVO  
SEDE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI  
DI POTENZA

ALLE DIREZIONI CASE CIRCONDARIALI

DI POTENZA

DI MATERA

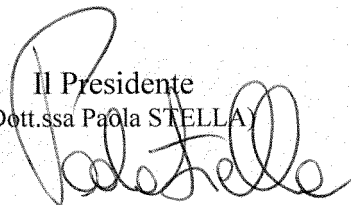
DI MELFI

ALLA REMS

DI PISTICCI

Con la presente, in riferimento alla materia di cui all'oggetto, si invia decreto n. 38/20, del 12/10/2020.

Il Presidente  
(Dott.ssa Paola STELLA)



Decreto n. 38/20



## TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI POTENZA

Via Nazario Sauro 85100 Potenza

### IL PRESIDENTE

Visto il Decreto-Legge 7 ottobre 2020, n.125 recante Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, differita al **31.01.2021**;

Vista la Legge 17 luglio 2020, n.77 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n.34;

Vista la Legge 25 settembre 2020, n.124 di conversione, con modificazioni del decreto-legge 30 luglio 2020, n.83;

Rilevato che l'art.1, comma 3, lett. a) e b) del D.L. n.125/2020 statuisce il differimento dell'operatività delle previsioni di cui all'art.221, commi da 3 a 10, della Legge n.77/20 dal 31 ottobre 2020 al **31 dicembre 2020**;

Considerato che con tale norma in materia penale è stata ripristinata la possibilità per gli imputati in stato di custodia cautelare in carcere o detenuti per altra causa e per i condannati detenuti di partecipazione a qualsiasi udienza penale in modalità da remoto mediante collegamenti audiovisivi a distanza individuati e regolati con provvedimenti del Direttore generale dei sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della Giustizia;

Visto il proprio decreto organizzativo emesso in data 23/07/2020, con il quale era stata prevista la facoltà, con il consenso delle parti, di celebrazione delle udienze con modalità da remoto tramite Microsoft TEAMS;

## DISPONE

**Che a decorrere dal 31 ottobre al 31 dicembre 2020 la partecipazione a qualsiasi udienza penale degli imputati in stato di custodia cautelare in carcere o detenuti per altra causa e dei condannati detenuti è assicurata, con il consenso delle parti e, ove possibile, mediante collegamenti audiovisivi a distanza individuati e regolati con provvedimenti del Direttore generale dei sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della Giustizia, applicate, in quanto compatibili, le disposizioni dei commi 3, 4 e 5 del citato articolo 146-bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale.**

**Il consenso dell'imputato o del condannato è espresso personalmente o a mezzo di procuratore speciale.**

**La dichiarazione di consenso dovrà pervenire presso la cancelleria del Tribunale e dell'Ufficio di sorveglianza entro il decimo giorno antecedente l'udienza.**

L'udienza è tenuta con la presenza del giudice, del pubblico ministero e dell'ausiliario del giudice nell'ufficio giudiziario.

**Il giudice, entro il terzo giorno antecedente l'udienza, comunicherà ai difensori delle parti, al pubblico ministero ed agli altri soggetti di cui è prevista la partecipazione l'ora e le modalità del collegamento.**

**In caso di traduzione del detenuto per mancato consenso alla partecipazione all'udienza in modalità da remoto, nei giorni di udienza dinanzi al Tribunale ed al Magistrato di sorveglianza, vi sarà compresenza, nella sala contigua l'aula di udienza ove sono allocati i detenuti, di un numero massimo di 2 persone provenienti dal medesimo istituto penitenziario, da individuarsi tra coloro che**

sono interessati, di volta in volta, alla trattazione dei procedimenti. Gli altri detenuti – compatibilmente con le esigenze di sicurezza – attenderanno la chiamata dentro il mezzo di trasporto o nello spazio adiacente la scala di accesso all'aula di udienza adibito ad attesa; tale organizzazione consentirà di evitare, nel piccolo locale adibito a sala di attesa dei detenuti, un sovraffollamento pericoloso ai fini del contagio da COVID-19 e, al contempo, un adeguato scaglionamento dell'accesso nel detto locale.

Si raccomanda, in ogni caso, di evitare il più possibile assembramenti in luoghi ristretti, di rispettare lo scaglionamento della chiamata delle parti e di mantenere la distanza di sicurezza tra i soggetti presenti, secondo le indicazioni fornite dal Ministero della salute e dal Dipartimento Politiche della Persona – Task Force Coronavirus- - Regione Basilicata, per contenere il rischio di contagio tra la popolazione.

I detenuti hanno obbligo di indossare i dispositivi di protezione personali (mascherine di comunità) per i trasferimenti da e per l'Ufficio, nonché per muoversi e stazionare negli spazi comuni (corridoi, scale, ascensori...), osservando in ogni caso le distanze di sicurezza previste.

Si comunichi, per il tramite della posta elettronica, ai magistrati, ai magistrati onorari, al personale amministrativo.

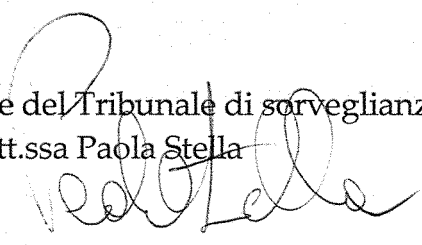
Si trasmetta copia del presente decreto al Presidente della Corte di appello di Potenza, al Procuratore Generale presso la Corte di appello, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Potenza, anche per le cortesi comunicazioni

ai Consigli dell'Ordine presso gli altri Tribunali del distretto, alle Direzioni degli istituti penitenziari ed alla REMS del distretto.

Si pubblichino sul sito web dell'Ufficio.

Potenza, 12 ottobre 2020.

Il Presidente del Tribunale di sorveglianza  
Dott.ssa Paola Stella



Depositato in Cancelleria

Potenza, li \_\_\_\_\_

Il Funzionario Giudiziario

